

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 6

Adunanza 14 febbraio 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI ALPETTE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. (D.C.C N. 25 DEL 11/10/2005) – CANALE SCOLMATORE SUL TORRENTE ORCO - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 96 – 38644/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala Giunta del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO e ANGELA MASSAGLIA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Alpette:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 08-24035 del 02/03/1998;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 25 del 11/10/2005, il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., che ha trasmesso alla Provincia, in data 13/01/2006 (prat. n. 05/2006) per il pronunciamento di compatibilità di sua competenza previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 350 abitanti nel 1971, 333 abitanti nel 1981, 329 abitanti nel 1991 e 300 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico negativo;
- superficie territoriale di 574 ettari. La conformazione fisico – morfologica evidenzia un territorio montuoso con una superficie pari a 170 ettari (30% del territorio comunale) con pendenze comprese tra 5° e 20° e 396 (70% del territorio comunale)

con pendenze superiori al 20%. Si segnala, inoltre, che 392 ettari del territorio comunale sono ricoperti da “Aree boscate”;

- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, sub-ambito “Comunità Montana Valli Orco e Soana”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 122 Comuni, a 5 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
- è attraversato dalla Strada Provinciale n. 44;
- assetto idrogeologico del territorio:
- è attraversato dalle acque pubbliche del Rio Alpette;
- la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte segnala che 7.36 ettari del territorio comunale sono interessati dal frane quiescenti areali;
- tutela ambientale: 7 ettari del territorio comunale sono interessati da “Aree a parco di interesse sovracomunale ed aree di pregio da P.R.G.”;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, inerente i lavori legati a “Alluvione ottobre 2000 – Canale scolmatore sul Torrente Orco in località Pratidonio in comune di Pont Canavese”, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 25 del 11/10/2005 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- la variante in oggetto si configura come obbligatoria “non strutturale” finalizzata all'imposizione di alcuni vincoli di natura espropriativa per la realizzazione di opere di salvaguardia idrogeologica del territorio a seguito di eventi alluvionali;
- la Variante è stata richiesta dalla Comunità Montana Valli e Orco e Soana per l'attuazione delle opere finanziate ed approvate in sede di Conferenza dei Servizi;
- i terreni classificati nel vigente P.R.G.C. (An) diventano aree soggette a tutela idrogeologica (An1);
- l'intervento, previsto quale opera post – alluvionale, da realizzare a cura della Comunità Montana Valli Orco e Soana, consiste in un canale scolmatore a cielo libero con funzione di accogliere, in concomitanza di eventi di piena, le acque straripanti del Torrente Orco, il tutto aggirando l'ostacolo costituito da un'emergenza rocciosa, parte di un'antica frana, che forma una strettoia ed un'ansa; al momento l'area è esclusivamente agricola e, di fatto, inedificabile, tenuto conto dei preesistenti vincoli di natura paesistica e geologica;
- la variante introduce a livello normativo la modifica dell'art. 15.6 bis (Area per interventi di tutela idrogeologica) delle Norme di Attuazione del vigente P.R.G.C.;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 27/02/2006;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 06/02/2006;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Alpette, adottato con deliberazione del C.C. n. 25 del 11/10/2005 giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Alpette la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta